



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Tipo materia	Finanziamenti
Materia	Finanziamento di interventi con fondi del Bilancio Regionale
Sotto Materia	Ripristino di OO.PP. danneggiate da calamità
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 26 e 27
Tipologia	Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00205 del 28/03/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 036

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 036/DIR/2025/00212

OGGETTO: Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 “Modifiche alla L.R. 6/2023” inerente le “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”. Approvazione ed emanazione Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico in favore di operatori economici del riccio di mare in Puglia. Prenotazione della somma di € 450.000.



Il giorno 28/03/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- L.R. n. 59/2017;
- D.lgs 50/2016;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per le parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 e successive proroghe fino al 30 marzo 2025, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 342 del 03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. di tipologia C) denominata "Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura" al dipendente dott. Angelo Galasso;
- l'istruttoria espletata dal responsabile di E.Q., dott. Angelo Galasso.

Premesso che:

- la legge regionale 18 aprile 2023, n. 6 "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare" ha inteso "favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali, garantendo un periodo di riposo della specie, preservando la risorsa ittica e scongiurando il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi" (art. 1);
- nel perseguire i propri obiettivi, la suddetta legge ha imposto eccezionali restrizioni del consumo dei ricci secondo una duplice delimitazione, territoriale e temporale. Sicché è "vietato il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (*Paracentrotus lividus*) e dei relativi prodotti derivati freschi", limitatamente alla fascia costiera dello "spazio marittimo prospiciente il territorio regionale" e solo "per un periodo di tre anni" (art. 2, comma 1);
- la Deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1821 ha dato attuazione all'art. 3, comma 1, lettera c) della LR 6/2023, disciplinando le sanzioni per le violazioni ai divieti imposti dalla predetta legge regionale;
- con Deliberazione di Giunta regionale 11 giugno 2024, n. 799 è stato approvato il progetto di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di meglio comprendere e quantificare l'impatto economico derivante dal fermo biologico, anche al fine di determinare un possibile indennizzo per gli operatori che subiscono un danno;

Dato atto che:

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", con l'art. 11 "Modifiche alla l.r. 6/2023" ha assegnato una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 450 mila e, in termini di competenza, di euro 150 mila per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, da destinare alle finalità di cui all'art. 1 della richiamata legge regionale n. 6/2023;
- il contributo da erogare sarà concesso in regime "de minimis", nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i Regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n.



1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti “de minimis” in materia di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura e il Regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi a un’impresa unica;

- con Deliberazione di Giunta regionale N. 217 del 04/03/2025 sono stati approvati i “Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell’art. 11 della L.R. 42/2024”.
- con nota Prot.N.0140553/2025 la Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ha richiesto al *MASAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura* l’autorizzazione a emanare un Avviso pubblico in attuazione all’art. 11 della Legge Regionale del 31 dicembre 2024 n. 42, di cui si resta in attesa di riscontro.

RITENUTO CHE:

- sussistono le condizioni per procedere all’emanazione dell’Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico agli operatori economici del riccio di mare in Puglia per l’annualità 2023 e 2024;
- l’erogazione del sostegno è vincolata all’autorizzazione del *MASAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura* inviata il 18/03/2025 con prot. n. 0140553/2025 e che, nelle more della suddetta autorizzazione, è opportuno approvare ed emanare l’Avviso pubblico “SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (*Paracentrotus lividus*) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024”.

TANTO PREMESSO, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prenotare la somma di euro 450.000 sul capitolo U1602027 per l’esercizio finanziario 2025, come indicato nella sezione “Adempimenti contabili”, per fornire copertura finanziaria al presente Avviso;
- vincolare gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all’approvazione e all’emanazione del presente Avviso pubblico di cui all’Allegato 1, all’autorizzazione del *MASAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura*;
- approvare l’Avviso pubblico “SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (*Paracentrotus lividus*) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nel caso di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l’apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte del competente Servizio Ragioneria;



- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: RISARCIMENTI_INDENNIZZI
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 450.000,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

1. la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
2. la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
3. la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
4. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1602027;
5. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- prenotare la somma di euro 450.000 sul capitolo U1602027 per l'esercizio finanziario 2025, come indicato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso;
- vincolare gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente Avviso pubblico di cui all'Allegato 1, all'autorizzazione del MASAF - *Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura*;
- approvare l'Avviso pubblico "SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (*Paracentrotus lividus*) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

- approvare la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nel caso di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte del competente Servizio Ragioneria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2:
 - all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti;
 - al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_AVVISO Riccio di mare_DEF.pdf - 078477d4412bffd1e58b377d9a7be312305910c4a271ce239977985a0823663d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

Firmato digitalmente da:

Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura
Angelo Galasso

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile



ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO
SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI
DEL RICCIO DI MARE (*Paracentrotus lividus*) IN PUGLIA
(L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024)
Annualità 2023 e 2024

1. Premessa

La legge regionale 18 aprile 2023, n. 6 *“Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”* ha inteso *“favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali, garantendo un periodo di riposo della specie, preservando la risorsa ittica e scongiurando il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi”* (art. 1).

La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*, con l'art. 11 *“Modifiche alla l.r. 6/2023”* ha assegnato una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 450 mila e, in termini di competenza, di euro 150 mila per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, da destinare alle finalità di cui all'art. 1 della richiamata legge regionale n. 6/2023;

La L 241/90 e s.m.i. stabilisce all'art. 12. (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) che *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*.

Con DGR n. 217/2025 *“Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 “Modifiche alla L.R. 6/2023” inerente le “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare”. Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie: approvazione.”* sono stati approvati i *“Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 42/2024”* e disposto che ai conseguenti adempimenti amministrativi provvederà il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Con Deliberazione di Giunta regionale 11 giugno 2024, n. 799 è stato approvato il progetto di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di meglio comprendere e quantificare l'impatto economico derivante dal fermo biologico, anche al fine di determinare un possibile indennizzo per gli operatori che subiscono un danno;

- la relazione finale prodotta, acquisita agli atti della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al protocollo regionale n. 89557/2025, contenente, tra le altre, le seguenti conclusioni:

✚ *“il fermo biologico di pesca introdotto dalla Regione Puglia appare come uno strumento adeguato, fondamentale e improcrastinabile per consentire il recupero di una specie a rischio di eradicazione totale dalla fascia costiera pugliese. Il fermo triennale dovrà essere*



seguito da un monitoraggio annuale per verificare la possibilità di introdurre, dopo 12 o 24 mesi, alcune zone franche dove i pescatori professionali potrebbero andare a riprendere una attività di pesca adeguatamente controllata sulla base di dati scientifici validati”.

2. Destinatari ed oggetto del contributo regionale

Il contributo regionale è indirizzato agli operatori che, nello spazio marittimo prospiciente il territorio regionale della Puglia, hanno subito il divieto al prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi, per un periodo di tre anni.

Il contributo regionale è riconosciuto agli operatori che si impegnano nel periodo di fermo pesca a collaborare nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale nelle modalità eventualmente indicate dalla regione Puglia.

Sono ammessi al contributo regionale i raccoglitori operanti in Puglia ed autorizzati ai sensi del DM 20/10/1986 ad esercitare la pesca professionale subacquea nel Compartimento marittimo pugliese.

Sono ammessi al contributo regionale per il divieto di raccolta del riccio di mare anche i pescatori professionali con imbarcazione da pesca provvista di apposita licenza e con “attrezzi da pesca”, quale l’arpione, utilizzabili per la raccolta dei ricci di mare.

3. Requisiti di accesso al contributo regionale

Il contributo regionale è indirizzato ai raccoglitori di ricci di mare, in possesso di

- a) di essere in possesso della licenza di tipo A per la pesca professionale, in corso di validità;
- b) partita IVA e iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura con pertinente codice ATECO.

Inoltre, deve essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti e rispettare le condizioni di ammissibilità di seguito elencate:

1. attestazione della regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda del contributo;
2. assenza di condanne che prevedono l’applicazione della pena accessoria del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l’inammissibilità della domanda di contributo.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria, per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, è di euro 450.000,00.

5. Concessione contributo regionale

Il sostegno economico è riconosciuto per compensare i mancati ricavi derivanti dal divieto al



prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi.

Il sostegno economico riconosciuto sarà pari al maggiore dei fatturati dichiarati e riportati sul registro delle fatture emesse (anche detto registro delle vendite) relativi ai tre anni precedenti all'attuazione della legge regionale n. 6/2023 e precisamente emesse negli anni 2020, 2021 e 2022. Tanto tenuto conto della pandemia da covid 19 verificatasi durante le due annualità 2020 e 2021 che ha condizionato notevolmente l'ordinaria attività di prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare.

Il fatturato annuo riconosciuto sarà utilizzato per il ristoro di n. 2 annualità, quelle comprese tra il periodo marzo 2023 – marzo 2024 ed il periodo marzo 2024 – marzo 2025 ovvero durante il divieto al prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi.

Con successivo avviso pubblico si provvederà a riconoscere il sostegno economico per un'ultima annualità ovvero quella compresa tra il periodo marzo 2025 – marzo 2026.

Il contributo da erogare sarà concesso nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i Regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti "*de minimis*" in materia di trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il Regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti, entro il limite massimo di contributo, stabilito dal Regolamento (UE) 2023/2391.

Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti si procederà alla riduzione proporzionale del sostegno.

6. Periodo di riconoscimento del contributo regionale

Il sostegno economico è riconosciuto per tutto il periodo di attuazione della legge regionale 18 aprile 2023, n. 6.

Il presente avviso si riferisce al mancato raccolto di **n. 2 annualità**, ovvero il periodo **marzo 2023 – marzo 2024** e il periodo **marzo 2024 – marzo 2025**.

Con successivo avviso pubblico si provvederà a riconoscere il sostegno economico per un'ultima annualità ovvero quella compresa tra il periodo marzo 2025 – marzo 2026.

7. Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo.

La domanda di contributo deve essere compilata unicamente nel portale informatico <https://regionepuglia.elixforms.it> e deve essere sottoscritta dal raccoglitore titolare di regolare autorizzazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere compilata nella piattaforma nel portale informatico <https://regionepuglia.elixforms.it> **improrogabilmente entro 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della**



Regione Puglia (BURP), salvo proroga.

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione richiesta nel modulo on-line) devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A e la richiesta di contributo deve essere firmata digitalmente in PAdES dal richiedente ed inviata esclusivamente tramite portale.

I termini di presentazione dell'istanza e della relativa documentazione sono da intendersi perentori.

Ciascun tecnico delegato dalla ditta alla presentazione della domanda di contributo dovrà caricare la delega (**Allegato A** al presente bando) unitamente al documento di identità.

La domanda deve essere firmata dal richiedente l'aiuto pertanto se a compilarla è un delegato deve essere scaricata, firmata e successivamente caricata nella piattaforma.

Il Richiedente o suo delegato potrà accedere al portale in forma protetta e riservata, attraverso l'uso degli strumenti di cui all'articolo 64 del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, "Codice dell'amministrazione digitale": il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) oppure la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Per accedere tramite SPID, è necessario che si disponga delle credenziali di accesso. Laddove si desidera accedere per mezzo di TS-CNS, risultano indispensabili un lettore smartcard connesso al computer e i codici di accesso PIN e PUK, rilasciati in fase di attivazione della Tessera. Per accedere con CIE è necessario il codice PIN rilasciato insieme alla Carta, in funzione della modalità di autenticazione (desktop o mobile).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, anche mediante controlli in loco. Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

8. Istruttoria delle domande di contributo ed elenco regionale di ammessi al contributo

In relazione alle domande di contributo pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni istruttorie, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

Controlli di ricevibilità

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite **portale informatico**, attribuendo un numero di protocollo in entrata e un Codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- presentazione fuori termine della domanda di contributo e delle documentazione richiesta;
- mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;



- mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti;
- presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le domande irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità, effettuate da funzionario regionale, saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

Controlli di ammissibilità

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno inserite **nell'elenco regionale di domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

A conclusione dei controlli di ammissibilità, da parte di funzionario regionale, è redatto un **verbale istruttorio di ammissibilità** con definizione del contributo concedibile.

In sede di verifica istruttoria, il funzionario incaricato dovrà, altresì, procedere alla verifica delle seguenti visure:

- **VISURA DEGGENDORF** - consente di accertare se un determinato soggetto (identificato tramite il codice fiscale), rientra o meno nell'elenco dei soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una Decisione;
- **VISURA DE MINIMIS** - consente di accertare il cumulo di altri aiuti in regime de minimis di cui ha eventualmente beneficiato un determinato soggetto (identificato tramite il codice fiscale);
- **VISURA AIUTI** – consente di verificare l'elenco dei benefici già concessi al potenziale destinatario dell'aiuto, in modo che sia verificata la possibilità o il rischio di cumulo del nuovo aiuto con quelli già concessi.

Le risultanze della verifica delle visure, come sopra evidenziate, determineranno l'esito finale dell'attività istruttoria delle domande di sostegno pervenute; l'esito positivo della VISURA DEGGENDORF comporterà l'esclusione automatica del soggetto istante; la verifica della visura Aiuti e del "de minimis", potrebbe determinare la riduzione proporzionale del contributo spettante che, nel caso di superamento del massimale previsto, porterà l'impresa richiedente a modificare la domanda di sostegno prima della concessione del nuovo contributo, al fine di non oltrepassare il massimale previsto dal Reg. 2391/23.

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo risorseitliche.regione@pec.rupar.puglia.it, specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.



L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare l'elenco regionale e a ripubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

10. Erogazione per il contributo

I contributi di cui al presente Avviso sono erogati nei limiti delle risorse disponibili.

Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola richiedente beneficiario.

9. Impegni e obblighi del beneficiario del contributo

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- fornire all'Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso, assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- impegnarsi nel periodo di fermo pesca a collaborare nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale nelle modalità eventualmente indicate dalla regione Puglia.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, previa verifica delle autocertificazioni acquisite agli atti della Sezione competente, si procederà alla **concessione del contributo** e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

11. Controlli e revoche

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale. L'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa.



Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento è il funzionario regionale dott. Angelo Galasso, incardinato nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, salvo diverso funzionario regionale da individuare nel corso della istruttoria delle domande di contributo.

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it - Tel. 080/5405075 e 080/5405050.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"), integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10/08/2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

13. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione regionale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: d.campanile@regione.puglia.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

14. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATI

(Allegati A): modello di delega per tecnico delegato dal Richiedente.

(Allegati B): Attestazione di esenzione/assoggettabilit  a ritenuta d'acconto del 4% (art. 28, D.P.R. 600/1973)



ALLEGATO A

Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ - P.IVA: _____

CUAA: _____

Titolare di **Domanda per SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI
DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024)**
Annualità 2023 e 2024

DELEGA

Il tecnico _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - cap. _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____,
nella sua qualità di tecnico incaricato

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

AUTORIZZA

l'accesso al portale informatico Elixform e per l'inoltro della domanda di aiuto rilasciata e di tutta la documentazione
allegata per gli interventi SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI

DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) - Annualità 2023 e 2024

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli
Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di
quanto previsto dalla L. 675/1996

Luogo e Data

Firma digitale

Allegati:

- Documento di riconoscimento

*Timbro e firma digitale
del Tecnico Incaricato*



ALLEGATO B

**ATTESTAZIONE DI ESENZIONE/ASSOGGETTABILITA' A RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% (art. 28,
D.P.R. 600/1973)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445 s.m.i.) -
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**EROGAZIONE SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE IN
PUGLIA**

Il/La Sottoscritto/a

_____ nato/a a
_____ (_____) il _____ in qualità di
rappresentante legale dell'azienda: _____ P. IVA
_____ Codice fiscale _____
residente a _____ (_____) in (via/piazza)

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo per le attività "**SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE IN PUGLIA**" è da considerarsi come segue (1):

- ☐ soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto Impresa commerciale di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. n. 600/73;
- ☐ non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali);
- ☐ non soggetto a ritenuta in quanto Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97);
- ☐ non soggetto a ritenuta in quanto il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____ (2);

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma _____
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i,
oppure allegare documento di identità in corso di validità nel caso di firma olografa)

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo

- (1) apporre una crocetta sul punto interessato,
(2) indicare gli estremi della disposizione normativa.